

INDICE

CAPITOLO I INTRODUZIONE

1.	Interferenza nel contratto, violazione del contratto e induzione all'inadempimento	1
2.	Un problema preliminare: l'estensione della categoria "contratto"	3
3.	La scelta di una ricostruzione storica	5

CAPITOLO II LE ORIGINI STORICHE DEL "TORT OF INDUCING BREACH OF CONTRACT" E DEL "TORT OF INTERFERENCE WITH CONTRACT"

1.	Una prima ricognizione	8
1.1.	L'interferenza del terzo nel contratto: terminologia e significati	8
1.2.	La geografia dell'illecito: differenze tra Inghilterra e Stati Uniti	9
2.	Dall'azione per <i>loss of service</i> alla responsabilità del terzo che provoca l'inadempimento	10
2.1.	La scansione storica: la centralità di <i>Lumley v. Gye</i>	10
2.2.	La protezione contro l'interferenza del terzo nel contratto prima di <i>Lumley v. Gye</i>	11
2.2.1.	L' <i>enticement</i> nella relazione <i>master-servant</i>	11
2.2.2.	La nozione di <i>servant</i>	15
2.2.3.	Altre forme di tutela	18
2.3.	La nascita della responsabilità del terzo che induce all'inadempimento	20
2.4.	Dall' <i>enticement</i> alla <i>malicious interference</i>	25
2.5.	I primi commenti alla nuova responsabilità	29
2.6.	L'affermazione dell'illecito	30
2.7.	Induzione, interferenza e <i>malice</i>	32
2.8.	L'induzione all'inadempimento e la <i>conspiracy</i>	36
2.9.	Dalla parte del terzo: la libertà di concorrenza	37
2.10.	Gli interventi più risalenti delle corti inglesi in tema di concorrenza	39
2.11.	La concorrenza e l'interferenza con il contratto negli Stati Uniti	41
2.12.	Alcune prime conclusioni	45
3.	La volontà del terzo interferente: il dibattito sul dolo dell'inizio del XIX secolo	46
3.1.	I riferimenti giurisprudenziali	47
3.1.1.	Il significato del dolo nella giurisprudenza	47
3.1.2.	<i>Malice</i> come conoscenza	48

3.1.3.	Il dolo negli altri <i>torts</i> tipici	49
3.2.	La terminologia della dottrina	50
3.3.	Oliver Wendell Holmes: il <i>privilege</i> ed i <i>prima facie torts</i>	51
3.4.	Il dibattito degli autori statunitensi	55
3.5.	La sconfitta di Sir Frederick Pollock in Inghilterra	60
3.6.	Altri autori inglesi	62
3.7.	Considerazioni conclusive sulla volontà del terzo	63
4.	La separazione tra Inghilterra e Stati Uniti: la vita autonoma del <i>tort of interference</i> negli Stati Uniti	64
4.1.	L'incerta sorte della responsabilità del terzo negli Stati Uniti	64
4.2.	Il <i>tort of interference</i> quale strumento di lotta antisindacale	65
4.3.	Il ruolo del <i>tort of interference</i> nella repressione della concorrenza sleale	69
4.4.	La letteratura statunitense tra il 1900 e il 1939	74
4.5.	Il <i>Restatement First of Torts</i>	77
4.6.	Il <i>Restatement 2d of Torts</i>	80
5.	Conclusioni della parte storica	83

CAPITOLO III

IL TORT OF INTERFERENCE NEGLI STATI UNITI

1.	Alcune premesse	86
1.1.	La mancanza di una regola esatta	86
1.2.	Una rassegna della casistica	87
1.3.	Uno sguardo in prospettiva	92
2.	Il <i>tort of interference</i> nelle tassonomie della responsabilità civile	94
2.1.	<i>Business</i> ed <i>economic torts</i>	94
2.2.	Carattere sussidiario del <i>tort of interference</i>	95
3.	La struttura del <i>tort</i>	96
3.1.	La giurisprudenza e gli autori	96
3.2.	Il <i>Restatement</i>	98
4.	Elemento soggettivo	100
4.1.	<i>Intent, malice</i> e <i>fraud</i>	100
4.2.	La conoscenza dell'esistenza del contratto	106
4.3.	L'elemento soggettivo secondo il <i>Restatement</i>	108
4.4.	L'elemento soggettivo e l'onere della prova	110
4.5.	L'interferenza colposa	111
4.5.1.	Il <i>tort of interference</i> e i danni economici	111
4.5.2.	L'indirizzo restrittivo	115
4.5.3.	Le aperture alla risarcibilità dei danni meramente economici	118
4.5.4.	La perdurante resistenza alla risarcibilità di tali danni	122
4.5.5.	Alcune osservazioni conclusive sui rapporti tra <i>tort of interference</i> e <i>pure economic losses</i>	124
4.6.	Considerazioni conclusive sull'elemento soggettivo	126
5.	L'interferenza " <i>improper</i> "	127
5.1.	La condotta dell'agente	129
5.1.1.	La persuasione e l'intimidazione	129
5.1.2.	L'iniziativa del terzo nello scioglimento del contratto: la " <i>active solicitation</i> "	131
5.1.3.	Altri tipi di condotta del terzo	134
5.1.4.	Le affermazioni malevole del terzo	135

5.1.5.	L'interferenza attuata attraverso il rifiuto di concludere un contratto (<i>interference by refusal to deal</i>).....	139
5.1.6.	L'atto del terzo di per sé <i>unlawful</i> : la giurisprudenza dello Stato della California	140
5.1.7.	La violazione di codici professionali	143
5.2.	Motivo ed interesse nell'azione del terzo	144
5.2.1.	Il motivo "misto"	146
5.2.2.	La valutazione degli interessi coinvolti	147
5.3.	La relazione tra le parti.....	149
5.3.1.	I rapporti tra società del medesimo gruppo	151
5.3.2.	Il dirigente e la società	152
5.3.3.	Il terzo che ha compiti di supervisione o controllo... ..	154
5.4.	Alcune ipotesi particolari già accolte nel <i>Restatement</i>	154
5.4.1.	Il terzo che persegue un proprio interesse di natura finanziaria.....	155
5.4.2.	Il terzo che è responsabile del "benessere" di uno dei contraenti.....	156
5.4.3.	Il terzo che vuole influenzare le decisioni economiche altrui.....	157
5.4.4.	Il consiglio e le informazioni del terzo	158
5.4.5.	Il terzo che fa valere un proprio diritto	159
5.5.	La concorrenza e il <i>tort of interference</i>	159
5.5.1.	Gli approcci della giurisprudenza	159
5.5.2.	La concorrenza e <i>l'improper interference</i> nel <i>Restatement 2d of Torts</i>	164
5.5.3.	Il <i>Restatement 3d of Unfair Competition</i>	165
5.6.	La responsabilità del terzo e la libertà di espressione	166
6.	Il contratto con cui il terzo interferisce	167
6.1.	I contratti nulli ed annullabili	168
6.2.	I contratti <i>terminable at will</i>	170
6.3.	La sottrazione di dipendenti e collaboratori e la violazione del patto di non concorrenza.....	172
7.	Il ruolo della volontà del contraente nella valutazione del nesso di causalità	177
8.	L'aspetto rimediabile	179
8.1.	Il rimedio inibitorio e l'adempimento in forma specifica.....	181
8.2.	I danni compensativi	182
8.2.1.	I danni generali.....	183
8.2.2.	I danni consequenziali	184
8.2.3.	I danni da stress emotivo	187
8.2.4.	I danni punitivi.....	188
8.3.	Le restituzioni.....	189
9.	Il punto di vista degli interpreti.....	191

CAPITOLO IV

INGHILTERRA: IL TORT OF INDUCING BREACH OF CONTRACT

1.	La sistematica inglese.....	199
1.1.	La continuità storica del diritto inglese	199
1.2.	Il <i>tort of inducing breach of contract</i> è parte degli <i>economic torts</i>	202
1.3.	La ricategorizzazione degli <i>economic torts</i> : il <i>tort of unlawful interference with trade</i> , o <i>causing loss with unlawful means</i>	207

1.4.	Le interpretazioni estensive del <i>tort of inducing breach of contract</i>	210
1.5.	Il “ <i>tort of inducing breach of contract</i> ”, il “ <i>tort of unlawful interference with trade</i> ” ed il “ <i>tort of interference with contract</i> ”	213
1.6.	Gli “ <i>unlawful means</i> ”	218
1.7.	Gli <i>economic torts</i> , il <i>tort of inducing breach of contract</i> e le lotte sindacali.....	221
2.	La struttura del <i>tort of inducing breach of contract</i>	223
3.	L'azione del terzo.....	224
3.1.	“ <i>Inducement</i> ” e “ <i>interference</i> ”	224
3.2.	L'induzione diretta all'inadempimento (<i>direct inducement</i>)	227
3.2.1.	L'amministratore della società	228
3.2.2.	Il consiglio del terzo	229
3.2.3.	La conclusione di un contratto incompatibile (<i>Inconsistent transaction</i>)	230
3.2.4.	Un'ipotesi particolare: i contratti di trasferimento della proprietà.....	233
3.3.	Altri comportamenti diretti del terzo (<i>Other direct intervention</i>).....	234
3.4.	L'azione del terzo che indirettamente provoca l'inadempimento del contratto (<i>Indirect procurement</i>)	235
4.	L'elemento soggettivo nella condotta del terzo.....	236
5.	I diritti e gli interessi di cui il terzo induce l'inadempimento	240
5.1.	Il contratto e le fattispecie affini.....	240
5.2.	<i>Statutory duty, equitable obligation, trust e fiduciary duties</i>	242
5.3.	<i>Breach of confidence</i>	246
6.	Gli esiti dell'azione del terzo.....	247
6.1.	L'interferenza senza inadempimento.....	247
6.2.	L'inadempimento rilevante per fondare la responsabilità del terzo	249
7.	Le cause di esonero da responsabilità	251
8.	I rimedi	254
9.	Conclusioni	257

CAPITOLO V

IL QUADRO ITALIANO: DALLA VIOLAZIONE DEL CONTRATTO AD OPERA DEL TERZO ALLA LESIONE DEL DIRITTO DI CREDITO

1.	Cenni introduttivi.....	260
2.	Dal 1865 al 1942: la responsabilità del terzo tra repressione della concorrenza sleale e principio del <i>neminem laedere</i>	261
2.1.	Le prime riflessioni degli autori	261
2.2.	L'apporto della giurisprudenza e le ricostruzioni sistematiche	264
2.3.	La violazione del contratto e la concorrenza sleale	267
2.4.	I riferimenti degli autori italiani: la dottrina e la giurisprudenza francesi.....	270
2.5.	La responsabilità del terzo che viola il contratto nel quadro della responsabilità extracontrattuale	275
2.6.	Alcune prime conclusioni	281
3.	La transizione dal <i>neminem laedere</i> alla irrisarcibilità della lesione del diritto di credito e della violazione del contratto ad opera di un terzo	284
3.1.	Il codice del 1942.....	284
3.2.	Le prime interpretazioni del danno ingiusto.....	286

3.3.	Il caso Superga come fonte autoritativa del principio della irrisarcibilità della lesione del credito.....	288
3.4.	La doppia personalità del nostro sistema giuridico: la (ir)risarcibilità del danno recato tramite lesione del diritto di credito e la violazione del contratto ad opera del terzo	291
3.5.	La mancata disaggregazione della responsabilità del terzo che interferisce con il contratto dalla teorica della irrisarcibilità della lesione del diritto di credito.....	295
3.6.	Alcuni argomenti formalistici contro la responsabilità del terzo che viola il contratto.....	298
	3.6.1. Il contratto ha forza di legge tra le parti.....	298
	3.6.2. Le previsioni legislative che non hanno finalità risarcitoria: gli artt. 2901, 1259, 1155 e 1380 c.c.....	301
4.	Il superamento della declamazione della irrisarcibilità della lesione del diritto di credito.....	302
4.1.	Il problema dell'ingiustizia del danno.....	302
4.2.	Una nuova dottrina sulla lesione del credito da parte di terzi fonda una nuova teorica dell'interferenza del terzo nel contratto	304
4.3.	La Cassazione e l'ingiustizia del danno.	305
4.4.	Gli ulteriori passi della giurisprudenza sulla responsabilità del terzo che interferisce con un contratto.....	308
4.5.	Nasce il "diritto all'integrità patrimoniale".....	309
4.6.	La lesione dolosa come danno ingiusto per sé.....	310
4.7.	Intermezzo. Critica al risarcimento dei danni da uccisione del congiunto come precedente circa la lesione del credito.....	312
5.	La ricostruzione della responsabilità del terzo che interferisce con il contratto	314
5.1.	La tassonomia del danno da lesione del diritto di credito.....	314
5.2.	La prima letteratura sulla "tutela aquiliana" del contratto ed i suoi riferimenti.....	316
5.3.	La responsabilità del terzo rispetto alla categoria del danno da lesione del diritto di credito	318
5.4.	Le teoriche della responsabilità del terzo che interferisce con il contratto	320
5.5.	L'interferenza del terzo nel contratto come danno al patrimonio.....	322
5.6.	Un nuovo ruolo per il "dolo del terzo"	323
6.	La responsabilità del terzo nella casistica contemporanea.....	324
6.1.	Note lessicali e tassonomiche sulla condotta del terzo.....	324
6.2.	Le singole ipotesi.....	328
	6.2.1. Gli illeciti di dolo	328
	6.2.2. La doppia alienazione immobiliare.....	330
	6.2.3. Il diritto di prelazione e il patto di prelazione.....	333
	6.2.4. La tutela dei diritti personali di godimento	333
	6.2.5. La responsabilità della società controllante che determina l'inadempimento contrattuale della società controllata.....	335
	6.2.6. Il subcontratto e gli ausiliari del contraente principale.....	337
6.3.	Gli illeciti concorrenziali.....	338
	6.3.1. Lo storno di dipendenti e la violazione dell'obbligo di fedeltà.....	339
	6.3.2. L'induzione alla violazione del patto di non concorrenza.....	343

6.3.3.	La violazione del patto di esclusiva e l'interferenza con la rete di distribuzione selettiva.....	343
6.3.4.	Il boicottaggio.....	346
7.	Conclusioni.....	347

CAPITOLO VI CONCLUSIONI

1.	La responsabilità del terzo ed il processo di definizione della responsabilità civile.....	351
2.	La collocazione della responsabilità del terzo all'interno della struttura dei singoli sistemi.....	353
3.	Le strutture argomentative dei singoli sistemi	355
4.	Al di fuori delle particolarità locali: le dicotomie condivise.....	358
5.	La dinamica delle dicotomie	365
	<i>Bibliografia</i>	369